



## Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 9 del 18/01/2011

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 dicembre 2010, n. 2848

Programma coordinato per l'attuazione del Piano Nazionale di Edilizia Abitativa di cui al DPCM 16 luglio 2009. Individuazione degli interventi ammessi a finanziamento e approvazione dello schema di "Accordo di Programma".

L'Assessore alla Qualità del Territorio, prof.ssa Angela Barbanente, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Osservatorio della Condizione Abitativa, Programmi Comunali e IACP, confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Servizio Politiche Abitative, riferisce quanto segue.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 luglio 2009, pubblicato nella G.U. n.191 del 19 agosto 2009, è stato approvato il "Piano di edilizia abitativa", previsto dall'art. 11 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con modificazioni dalla L. n. 133 del 6 agosto 2008 e approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 luglio 2009, pubblicato nella G.U. n. 191 del 19 agosto 2009.

Tale decreto all'art. 1, comma 1, individua le sei linee di intervento in cui il piano è articolato, di cui quattro concorrono a definire, d'intesa con gli enti locali, il programma coordinato regionale degli interventi da proporre al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la sottoscrizione dell'Accordo di Programma per l'attuazione del Piano Nazionale di Edilizia Abitativa; esse sono:

- b) incremento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica con risorse dello Stato, delle Regioni, delle province autonome, degli enti locali e altri enti pubblici, comprese quelle derivanti anche dall'alienazione, ai sensi e nel rispetto delle normative regionali ove esistenti, ovvero statali vigenti, di alloggi di edilizia pubblica in favore degli occupanti muniti di titolo legittimo;
- c) promozione finanziaria anche ad iniziativa di privati, di interventi ai sensi della parte II, titolo III, capo III, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- d) agevolazioni a cooperative edilizie costituite tra i soggetti destinatari degli interventi, eventualmente prevedendo agevolazioni amministrative nonché termini di durata predeterminati per la partecipazione di ciascun socio, in considerazione del carattere solo transitorio dell'esigenza abitativa;
- e) programmi integrati di promozione di edilizia residenziale sociale.

Le risorse destinate al finanziamento degli interventi dalla lettera b) alla lettera e), pari a euro 377.885.270,00, sono state ripartite tra le Regioni con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'8 marzo 2010, pubblicato sulla G.U. n. 104 del 6 maggio 2010; alla Regione Puglia è stata assegnata la somma di euro 24.964.423,53.

L'art. 4, comma 2 del DPCM 16 luglio 2009 prevede che gli accordi di programma di cui al comma 1 siano elaborati in modo coerente con la programmazione regionale relativa alle politiche abitative e allo sviluppo del territorio ed approvati, ai sensi del comma 4 dell'art. 11 del decreto legge 25 giugno 2008, n.

112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, previa delibera del CIPE, d'intesa con la Conferenza unificata di cui all'art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 e successive modificazioni.

L'art. 8 del citato DPCM al comma 1 prevede che le Regioni per partecipare al piano predispongano un programma coordinato di interventi con riferimento alle quattro linee di intervento suddette, che dovrà essere sottoscritto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in un apposito Accordo di Programma tra lo stesso Ministero e la Regione, previa intesa con gli Enti Locali coinvolti.

Lo stesso art. 8 prevede al comma 2 che le Regioni attraverso procedure ad evidenza pubblica promuovano e valutino, ai fini dell'ammissibilità, le proposte di intervento candidate all'inserimento nel programma di edilizia abitativa che pervengono dai soggetti pubblici, dagli IACP e dai privati interessati.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 9 del DPCM del 16 luglio 2009 le proposte regionali devono pervenire al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti entro 180 giorni dall'entrata in vigore del citato Decreto dell'8 marzo 2010 di ripartizione delle risorse. Con nota n. 9125 del 3 agosto 2010 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha puntualizzato alcuni aspetti procedurali da recepire negli accordi

La Giunta Regionale con deliberazione n. 2077 del 29 settembre 2010 ha approvato l'avviso pubblico e la relativa modulistica per la raccolta di manifestazioni di interesse per la presentazione delle proposte d'intervento da parte di operatori pubblici (Comuni e IACP) e privati (cooperative edilizie e imprese di costruzione), da comprendere in un Programma coordinato e coerente con la programmazione regionale nel campo delle politiche abitative e dello sviluppo del territorio, che la Regione dovrà presentare al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la sottoscrizione dell'Accordo di Programma di cui all'art. 8 del DPCM.

La deliberazione di G.R. n. 2077/2010 è stata pubblicata nel B.U.R.P. n. 151 del 30 settembre 2010.

Al fine di concentrare, come richiesto dall'art. 11, comma 4 del D.L. n. 112/2008 - L. n. 133/2008, gli interventi sugli effettivi fabbisogni abitativi nei singoli contesti in rapporto alle caratteristiche del mercato abitativo, detta deliberazione prevede che gli interventi da includere nel Programma regionale siano localizzati nei Comuni ad alta tensione abitativa di cui alla delibera CIPE n. 87 del 13 novembre 2003 ai sensi dell'art. 8 della L. 431/1998.

La citata deliberazione articola gli interventi da selezionare ai fini dell'inclusione nel Programma coordinato in due gruppi A) e B), in coerenza con le linee di indirizzo previste dal DPCM del 16 luglio 2009, nonché con la programmazione regionale di settore:

A) le iniziative già pervenute in occasione di precedenti bandi e ad oggi non finanziate per insufficienza di risorse, di seguito elencate:

A1) gli interventi di competenza degli IACP e dei Comuni già ricompresi nel Programma straordinario di edilizia residenziale pubblica di cui al D.M. del Ministero delle Infrastrutture del 18 dicembre 2007, approvato con deliberazione di G.R. n. 1660 del 19 ottobre 2007, regolarmente inviati al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, caratterizzati da immediata fattibilità e non finanziati dal Ministero per insufficienza di fondi, come disposto dal Decreto della Corte dei Conti 7 dicembre 2009 n. 44300;

A2) gli interventi di competenza dei Comuni ricompresi nell'ambito del "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile - PRUACS", di cui al Decreto MIT n. 2295 del 26 marzo 2008;

A3) le proposte di intervento ricomprese nell'ambito del Piano Casa Regionale di cui alla L.R. n. 20/2005:

A3.1) gli interventi già presentati da cooperative ed imprese per la costruzione di alloggi di edilizia convenzionata, di cui al bando pubblico approvato con deliberazione di G.R. n. 607 del 3 marzo 2010;

A3.2) i "Programmi integrati di riqualificazione delle periferie - PIRP" già presentati e finanziati con fondi P.O. FESR 2007-2013 - Asse VII, di cui alla determinazione del direttore dell'Area Programmazione e finanza della Regione Puglia del 15 luglio 2009, n. 5, per la parte relativa alla realizzazione di alloggi non finanziata per la mancata assegnazione dei fondi FAS regionali 2007-2013;

B) nuove iniziative proposte dai Comuni o da altri soggetti pubblici e privati che soddisfino uno dei seguenti requisiti:

B1) siano conformi alla legge regionale 12 maggio 2008 n. 12 "Norme urbanistiche finalizzate ad aumentare l'offerta residenziale sociale", pubblicata nel B.U.R. Puglia n. 82 del 23 maggio 2008;

B2) siano conformi alla legge regionale 29 luglio 2008 n. 21 "Norme per la rigenerazione urbana", pubblicata nel B.U.R. Puglia n. 124 dell'1 agosto 2008 e prevedano la realizzazione di interventi di edilizia residenziale sociale pari almeno al 50% della capacità insediativa prevista;

B3) siano conformi al "Bando di gara per l'accesso ai finanziamenti per la riqualificazione delle periferie (PIRP) - (Deliberazione della Giunta Regionale 19 giugno 2006, n. 870 - Art. 11 legge regionale 30 dicembre 2005, n. 20 e deliberazione di Giunta Regionale n. 1585 del 15/11/2005 Bando di gara "Programmi integrati di riqualificazione delle periferie" (PIRP), pubblicato sul B.U.R. Puglia n. 81 del 29 giugno 2006 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'"Avviso Pubblico" al punto 3 ha stabilito i differenti termini di presentazione delle manifestazioni d'interesse, unitamente alla modulistica debitamente compilata e agli eventuali elaborati progettuali, a seconda che si trattasse di iniziative già pervenute in occasione di precedenti bandi e ad oggi non finanziate per insufficienza di risorse, di cui al punto 2, lett. A), per le quali la data di presentazione era fissata al 20 ottobre 2010 o di nuove iniziative proposte dai Comuni o da altri soggetti pubblici e privati, di cui al punto 2, lett. B), per le quali la data di presentazione era fissata per il giorno 5 novembre 2010.

Con deliberazione di G.R. n. 2423 del 3 novembre 2010 è stata accolta la richiesta di proroga del termine di presentazione delle manifestazioni d'interesse per la presentazione di proposte di cui al punto 2, lett. B) dell'Avviso pubblico, per le quali la data di presentazione veniva fissata per il giorno 2 dicembre 2010.

Nell'allocazione delle risorse, d'intesa con il partenariato istituzionale e socio-economico, si è ritenuto di dare priorità agli interventi volti a fornire risposta immediata ai bisogni abitativi di soggetti sociali svantaggiati e caratterizzati da più immediata cantierabilità, concentrando le risorse sugli interventi compresi nel gruppo A).

Alla data di scadenza del 20 ottobre 2010 sono pervenute n. 106 richieste, di cui n. 79 relative ad interventi ricadenti in Comuni ad alta tensione abitativa. Dall'esame delle domande pervenute entro il termine stabilito, si ritiene di ammettere al finanziamento del Piano nazionale di edilizia abitativa:

1) i seguenti programmi ricadenti in Comuni ad alta tensione abitativa già ricompresi nel "Programma straordinario di edilizia residenziale pubblica" di cui al D.M. del Ministero delle Infrastrutture del 18 dicembre 2007, approvato con deliberazione di G.R. n. 1660 del 19 ottobre 2007, regolarmente inviati al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e caratterizzati da immediata fattibilità, in quanto dotati di parere favorevole del Provveditorato alle OO.PP., e non finanziati dal Ministero per insufficienza di fondi, come disposto dal Decreto della Corte dei Conti 7 dicembre 2009 n. 44300, seguendo il medesimo ordine di priorità stabilito dalla citata deliberazione:

#### TABELLA 1

---

"Programma straordinario di edilizia residenziale pubblica"

D.M. Ministero delle Infrastrutture 18/12/2007

---

Localizzazione Soggetto attuatore Tipo di intervento N. alloggi Importo

---

BARI IACP Bari Nuova costruzione (Carbonara) 36 a 3.827.726,00

---

TARANTO IACP Taranto Nuova costruzione  
(Quartiere Paolo VI) 60 a 5.500.000,00

---

FOGGIA IACP Foggia Nuova costruzione  
(Borgo Croci - PRU Ortona) 45 a 4.434.250,00

---

BARLETTA Comune Nuova costruzione  
(Via Padre di Bari) 24 a 3.000.000,00

---

TOTALE 165 a 16.761.976,00

---

2) i seguenti programmi di competenza dei Comuni ad alta tensione abitativa, già ricompresi nell'ambito del "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile PRUACS", di cui al Decreto MIT n. 2295 del 26 marzo 2008, di cui alla deliberazione di G.R. n. 1548 del 2 settembre 2008 di approvazione del bando di gara e alla deliberazione di G.R. n. 444 del 23 febbraio 2010 di approvazione della graduatoria, seguendo l'ordine di punteggio della graduatoria stessa, per complessivi n. 541 alloggi di edilizia sovvenzionata, di cui n. 129 alloggi di nuova costruzione e n. 412 alloggi da recuperare; complessivi n. 38 alloggi di edilizia in locazione di nuova costruzione e 208 di alloggi di edilizia convenzionata di nuova costruzione:

TABELLA 2

---

"Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile"

---

Localizzazione Soggetto attuatore Importo

---

BRINDISI Comune a 5.000.000,00

---

LECCE Comune a 5.000.000,00

---

TOTALE a 10.000.000,00

---

I programmi individuati rientrano nelle linee d'intervento di cui all'art. 1 comma 1, lettere b) ed e) del citato DPCM 16 luglio 2009 e per la loro attuazione risultano necessarie risorse finanziarie per euro 26.761.976,00, di cui:

- euro 24.964.423,53 assegnati alla Regione Puglia con decreto dell'8 marzo 2010 di ripartizione delle risorse del Piano nazionale di edilizia abitativa, da considerare come anticipazione sia dei fondi che saranno messi a disposizione per realizzazione degli interventi di cui al "Programma straordinario di edilizia residenziale pubblica" -D.M. 18 dicembre 2007, che dei fondi relativi all'accantonamento pari al 10% a valere sul finanziamento dei Programmi di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile - D.M. 26 marzo 2008;
- euro 1.797.552,47 a valere sui fondi regionali di edilizia sovvenzionata ex Gescal.

Inoltre, al fine di consentire l'attuazione del programma coordinato di interventi, la Regione contribuisce con l'apporto finanziario di euro 27.000.000,00 di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 607 del 3 marzo 2010 "Legge regionale 30 dicembre 2005, n. 20 - art. 13 e successive modifiche ed integrazioni. Contributi ad Imprese e Cooperative per la costruzione e/o il recupero di alloggi di edilizia convenzionata agevolata. Approvazione bando pubblico di concorso", per la realizzazione e il recupero di circa n. 1.000 alloggi di edilizia convenzionata agevolata, rientranti nella lettera d) delle linee d'intervento di cui all'art. 1 comma 1 del DPCM 16 luglio 2009.

Al fine della sottoscrizione dell'Accordo di Programma il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione generale Politiche Abitative - Divisione V ha inviato una "SCHEMA RIEPILOGATIVA

INTERVENTI - (Parametri tecnico-economici)", che, compilata in ogni sua parte, si allega al presente provvedimento per farne parte integrante.

## COPERTURA FINANZIARIA

Il presente provvedimento comporta:

- oneri statali:

- euro 24.964.423,53 assegnati alla Regione Puglia con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti dell'8 marzo 2010 di ripartizione delle risorse del Piano nazionale di edilizia abitativa;
- euro 1.797.552,47 a valere sui fondi regionali di edilizia sovvenzionata ex Gescal, che non transitano nel bilancio regionale;

- oneri a carico del bilancio regionale:

- euro 27.000.000,00 impegnati con determinazione del Dirigente del Servizio Politiche Abitative n.503 del 12 dicembre 2006.

L'Assessore all'Assetto del Territorio, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, che rientra nelle competenze della stessa, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a), della L.R. n. 7/97.

## LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità del Territorio, prof.ssa Angela Barbanente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente di Ufficio e dal Dirigente di Servizio;

a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

## DELIBERA

- di fare propria ed approvare la relazione che precede;

- di individuare gli interventi da inserire nel "Piano Nazionale di edilizia abitativa", contenuti nelle precedenti tabelle 1 e 2, già pervenuti in occasione di precedenti bandi e ad oggi non finanziati per insufficienza di risorse, finanziabili per un importo totale di euro 26.761.976,00, di cui euro 24.964.423,53 assegnati con D. M. dell'8 marzo 2010 di ripartizione delle risorse del Piano nazionale di edilizia abitativa, da considerare come anticipazione sia dei fondi che saranno messi a disposizione per realizzazione degli interventi di cui al "Programma straordinario di edilizia residenziale pubblica" -D.M. 18 dicembre 2007, sia dei fondi relativi all'accantonamento pari al 10% a valere sul finanziamento dei Programmi di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile - D.M. 26 marzo 2008;

- di assegnare i restanti euro 1.797.552,47 a valere sui fondi regionali di edilizia sovvenzionata ex Gescal, ad integrazione del finanziamento statale assegnato alla Regione Puglia;

- di contribuire con l'apporto finanziario di euro 27.000.000,00, destinati ad agevolazioni a imprese e cooperative edilizie e impegnati con determinazione del Dirigente del Servizio Politiche Abitative n. 503 del 12 dicembre 2006, al fine di consentire l'attuazione del programma coordinato di interventi, di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 607 del 3 marzo 2010, per la realizzazione e il recupero di circa n.

1.000 alloggi di edilizia convenzionata agevolata;

- di approvare gli allegati “Scheda riepilogativa interventi” e “Schema di Accordo di Programma”, che è parte integrante del presente provvedimento e che dovrà essere sottoscritto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dal Presidente della Regione Puglia o suo delegato;
- di disporre che, per quanto riguarda i suddetti interventi, le modalità di finanziamento, gestione e monitoraggio sono quelle previste dall’Accordo di Programma;
- di procedere successivamente alla valutazione delle manifestazioni d’interesse di cui alla lettera B) dell’Avviso pubblico regionale, individuando gli interventi di cui alla lettera e) del Piano nazionale per i quali non sono richieste risorse pubbliche di qualsiasi natura e altre eventuali le nuove iniziative proposte dai Comuni o da altri soggetti pubblici e privati.

Il Servizio Politiche Abitative provvederà a trasmettere copia del presente provvedimento al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale Politiche Abitative.

La Giunta dispone la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Dott.Romano Donno Dott.Nichi Vendola